

Intervista al direttore del Gazzettino

## Dino Frambati: giornalista e aviatore

Prima ancora che diventasse direttore responsabile del nostro storico mensile, Gazzettino Sampierdarenese, conoscevo Dino Frambati in quanto vicepresidente dell'ordine dei giornalisti della Liguria. Era una conoscenza così, molto superficiale, basata tutta sull'esteriorità e sullo scambio di poche parole. L'avevo, però, sempre notato e apprezzato per l'eleganza, la ricercatezza e l'originalità del suo look e, devo anche aggiungere, che ciò mi incuteva un po' d'imbarazzo: mi pareva una persona distante e sofisticata. Circa due anni fa, accettò di diventare il nostro direttore; ebbi pertanto l'opportunità di conoscerlo anche dal punto di vista umano e, devo dire, di essermi trovata dinnanzi ad una persona davvero straordinaria, capace di trasmettere a tutti grande entusiasmo (indimenticabile nelle vesti di presentatore-conduttore al Teatro Modena, nello scorso febbraio, per i festeggiamenti dei quarant'anni del Gazzettino) per essere un bravo giornalista, diretto e molto obiettivo – oltre per ciò che scrive anche per quello che dice: basta ascoltarlo quasi settimanalmente a Tele City, nei dialoghi con Marco Benvenuto. Per la passione e l'impegno con cui ha assunto il non facile incarico di direttore del nostro giornale, pure capace di stemperare eventuali incomprensioni: ciò ha dato vita ad una redazione - pur se eclettica – molto motivata e attenta al reciproco rispetto al fine di creare un Gazzettino sempre migliore.

- Dino, sei nato a San Pier d'Arena? *"Sono nato a Genova, mio padre è nato a San Pier d'Arena, in via Castelli, la mamma è piemontese, dell'alexandrino. Mi considero a metà tra le due regioni, Liguria e Piemonte, che amo e sento entrambe casa mia. Strano caso del destino, non ho mai abitato a San Pier d'Arena ma ci vivo quattordici ore al giorno, nel mio ufficio e nell'azienda di famiglia, da decenni".*

- Da quanto tempo sei giornalista? *"Da oltre trent'anni, Ho cominciato con gli anni di piombo. Una tragedia! Si lavorava con biro e taccuino, altro che Internet e telefonini. Si andava sul posto anche se spesso era agghiacciante".*

- Hai iniziato con la "nera" e con quale giornale?

*"Ho iniziato al Giornale di Montanelli, mio maestro; un mito per me. È lui che ha firmato la lettera da presentare all'Ordine per farmi ottenere la tessera per diventare giornalista. Ho vissuto gli anni delle Br, il sequestro Achille Lauro, la catastrofe Haven, il G8, il serial killer Donato Bilancia. Ho scritto su tutto questo e molto altro. Tanta "nera". La più formativa, imprescindibile per un giornalista che voglia esserlo davvero. Ma anche su economia, territorio, politica e poi aviazione, la mia grande passione. Il mio primo pezzo è uscito il 4 agosto del 1979, lo ricordo con emozione: sui costi eccessivi delle tasse sulle insegne, con conseguente protesta dei commercianti, guarda caso, di San Pier d'Arena".*

- Attualmente con chi collabori, con quali giornali?

*"Sono corrispondente dalla Liguria di Avvenire, Radio Vaticana, Conquiste del Lavoro, organo di stampa Cisl. Tutti nazionali; a livello locale, invece, per il Corriere Mercantile, proprio come corrispondente da San Pier d'Arena, per il Piccolo di Alessandria, la Casana di Carige, addetto stampa per Aero Club di Genova, vice presidente del gruppo Lombardia-Liguria Unione Nazionale Associazioni varie, opinionista a Gold 7 - redazione Liguria - e sono, da quasi dodici anni, vicepresidente all'Ordine dei giornalisti. Quando ho iniziato non avrei certo immaginato tutto questo. Credo di aver scritto, nella mia vita, oltre trentamila pezzi. Oltre ad un po' di tivù. Il mestiere mi affascina. Mi piace oggi più di quando ho iniziato".*

- Circa la tua passione del volo, hai anche il brevetto da pilota, puoi dirci qualcosa?

*"Vero, è la mia grande, grandissima passione. È indescrivibile la sensazione che si prova pilotando, stando in aria, effettuando un buon atterraggio. Volo dagli anni '80: monomotori, bimotori, idrovolanti".*

- Sei il direttore del Gazzettino da oltre due anni, bilancio?

*"Giuro che è quello che mi sta dando maggiore gioia ed appagamento come giornalista. Un bilancio? Sarebbe giusto lo facessero i redattori e collaboratori che mi 'sopportano' da oltre due anni. Il momento più*



*emozionante è stata la grande festa del Modena; per la prima volta ho pensato di essere riuscito a fare davvero qualcosa per questo storico giornale, di aver inciso in qualche modo nella sua vita. Sento convinzione ed entusiasmo nella redazione. Grazie a questo penso davvero che il Gazzettino possa andare lontano...".*

Be', con un curriculum così ampio e vario, sentirsi dire che è il Gazzettino

che, a livello giornalistico, è ciò che gli dà più gioia, è davvero una bella soddisfazione. E sono certa di interpretare il pensiero di tutti, redattori e collaboratori, nell'esprimergli affetto e profonda stima. Grazie direttore per aver aiutato il Gazzettino a crescere ancora; sì, né siamo certi, andrà lontano...

Laura Traverso

### Via Fanti: sì ai parcheggi, no alla residenza sanitaria

Due piani di posti auto interrati ed area verde attrezzata in superficie: questo il risultato dell'intesa raggiunta, anche grazie alla mediazione del sindaco Vincenzi, frutto di una trattativa che andava avanti da mesi nel tentativo di coniugare le esigenze degli imprenditori privati e dei cittadini, riuniti in un comitato. Fin da subito il Municipio si era schierato con decisione contro una nuova cementificazione sulle alture del quartiere e aveva espresso parere negativo sulla realizzazione di una residenza sanitaria assistita in via Fanti, nell'area che, fino a qualche anno fa, era occupata da un grande vivaio. L'accordo decisivo si è raggiunto il 20 giugno scorso, in una riunione nella sede del Municipio Centro Ovest, alla presenza del Comitato di via Fanti, l'ingegner Viziano e l'ingegner Tizzoni in rappresentanza della Civica Amministrazione, a cui seguirà un ulteriore incontro per definire meglio la progettazione. Il risultato accontenta tutti: gli imprenditori potranno costruire i posti auto e per i cittadini di via Fanti e via Carrea sarà garantito il mantenimento di uno spazio verde, tanto raro quanto prezioso. L'area sarà attrezzata e gestita direttamente dal Comitato. I tempi si preannunciano abbastanza brevi: l'iter burocratico dovrebbe concludersi entro fine anno e i lavori, che si stima dureranno venti mesi, potrebbero partire nella primavera prossima.

Per pubblicizzare un "rave party"

## Manifesti abusivi davvero di pessimo gusto

La mattina di sabato 28 maggio, nei soliti siti abitualmente usati da chi affigge abusivamente avvisi di ogni tipo, sono comparsi molti manifesti raffiguranti un'immagine religiosa. A prima vista sembravano davvero annunci per un evento ecclesiale, con una bella immagine di Maria Santissima, la dicitura in neretto "avviso sacro".

Guardando attentamente, purtroppo, la verità veniva penosamente a galla: era stata scelta un'immagine religiosa per pubblicizzare una sorta di "rave party" (festino a base di stupefacenti) avente come spunto il "raccolimento di maria", laddove "maria" significava la marijuana. Al posto del Sacro Cuore di Maria c'erano foglie della pianta così tanto amata dagli autori, tutto intorno angioletti intenti a fumare spinelli. La cosiddetta "festa" veniva anche definita come un evento imperdibile (non riferiamo le parole, per decenza) con l'invito ai giovani a presentarsi nottetempo al centro sociale Zapata, pagando cinque euro, per accedere ed essere serviti a dovere con la droga. Alcune considerazioni: per prima cosa l'aver utilizzato simboli cattolici, denota che gli autori ritengono di poter fare quello che vogliono nel nostro ambito, cosa che non sarebbe stata possibile, ad esempio, se avessero usato immagini o simboli di altra religione. In tal caso viene da pensare che, con molta facilità, sarebbero scoppiate violente reazioni (già viste in altre occasioni in varie parti del mondo) da parte dei credenti, quindi gli autori del manifesto hanno preferito prendersela con chi non reagisce nello stesso modo; è tutto molto più facile e divertente no?

Va poi sottolineata ancora una volta la completa impunità e tracotanza di chi ritiene che colonne, muri, cassonetti, e qualsiasi altra superficie siano a loro disposizione per le affissioni di ogni tipo. Ci risulta che il Comune di Genova sia sicuramente al corrente dell'abuso che regolarmente viene perpetrato, ma nella giunta comunale pare non ci sentano dall'orecchio dell'applicazione delle sanzioni a certi gruppi. Eppure chiunque di noi decida di infischiarne delle regole e fa il suo comodo viene adeguatamente (e giustamente) sanzionato. Gradiremmo conoscere che cosa ne pensa in materia chi ha la responsabilità delle affissioni comunali e per quale motivo non esista "par condicio" in questo ambito.

Nel caso non pervenga alcuna risposta, vorrà dire che il relativo regolamento è da considerarsi superato, per cui, ogni qual volta ne avremo bisogno, riempiamo San Pier d'Arena e dintorni di manifesti e locandine senza pagare alcunché né chiedere permessi di sorta. Per completezza di informazione riferiamo che, sentite le proteste da parte di molti cittadini, gli addetti comunali hanno provveduto a coprire i manifesti abusivi successivamente alla data indicata (pertanto del tutto inutilmente), e non ci risulta siano state comminate sanzioni.

Circa il contenuto degli avvisi in questione non diciamo altro, si commentano da sé. Notiamo solamente che diverse persone, appena capito di che si trattava e chi sbeffeggiavano, si sono messe a strapparne alcuni usando anche le unghie. Questo ci basta.

Pietro Pero



CARNE E PESCE  
ALLA BRACE  
FORNO A LEGNA



## Maestro di risotti

Paella a 15 euro.

Risotto all'arancia con gamberetti  
a 12 euro.

Risotto al nero di seppia  
a 9,50 euro.

Risotto ai funghi porcini a 12 euro.  
Tutti i piatti anche da asporto.

Si raccomanda di telefonare allo 010 6429999.

PIZZA E PIATTI DA ASPORTO SU ORDINAZIONE

Tutti i giorni dalle 18 alle 20  
degustazione vino  
con piattino a soli 5 euro

Piazza Vittorio Veneto 3 r. - Ge - San Pier d'Arena  
Tel. 010 6429999 - Si accettano tutti i tickets